

Scialpinismo | Trecentonovanta le coppie iscritte ma solo 280 saranno in gara

Sellaronda, lunedì il sorteggio

CANAZEI - La felice intuizione di Diego Perathoner, scomparso quel tragico 26 dicembre in Val Lasties con altri tre compagni del soccorso alpino della Val di Fassa, conquista sempre più il mondo degli scialpinisti. Lunedì a mezzogiorno il comitato organizzatore della Sellaronda Skimarathon, presieduto temporaneamente da Alfredo Weiss, ha chiuso il flusso delle iscrizioni sul sito ufficiale.

Al momento dello stop il contatore ha registrato 390 coppie, che è il nuovo record di adesioni. Al via da Canazei venerdì 5 marzo se ne potranno schierare solo 280, oltre ad alcune wild card a disposizione del Comitato Organizzatore per atleti di rango internazionale che non possono decidere ora la propria partecipazione, oppure per squadre quotate come quella dei recordmen Giacomelli-Lunger, che essendosi iscritti come tutti gli amatori potrebbero essere esclusi dall'estrazione a sorte. Lunedì prossimo alle 15, infatti, presso il comune di Canazei alla presenza di un pubblico ufficiale, il

computer sceglierà a caso fra gli iscritti i fortunati 560 che potranno indossare il pettorale di gara. La Sellaronda Skimarathon non ha certo bisogno di tante presentazioni. È una gara speciale per svariati motivi, perché si corre in notturna, tra le Dolomiti, perché scavalca quattro valichi, perché è lunga 42 km e porta gli atleti ad assorbire 2.700 metri di dislivello. La gara abbraccia le valli ladine di Fassa, Gardena, Badia e Livinalongo, con lo scollinamento dei quattro passi del Sella, Gardena, Campolongo e Pordoi. Una lunga cavalcata alla luce delle torce e dei faretto fissati sul casco di ciascun atleta e che ogni anno alterna partenza ed arrivo a Canazei, come quest'anno, Selva Gardena, Corvara e Arabba, in un susseguirsi di acese e discese.

Nel 2008 Hansjoerg Lunger e Guido Giacomelli, fresche medaglie d'argento a coppie ai mondiali in terra svizzera, bruciarono i quattro Passi dolomitici, prima di rituffarsi sul traguardo di Corvara, andando a coprire i 42 km con l'incredibile tempo di 3h15'07", nonché ad

abbassare il precedente primato, registrato sempre da loro un anno prima, di oltre 4'.

E fu un record anche quello degli atleti in gara (377 le coppie iscritte), con i pettorali che si erano esauriti in soli 17' dall'apertura delle iscrizioni. Una lunga carovana di fari, quelli fissati al casco di ogni concorrente, a regalare uno spettacolo unico nel suo genere. L'altro record è stato quello cronometrico, davvero impressionante, con la media che ha raggiunto i 12,92 km/h.

